

PROMOFIRENZE

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Sede in Piazza dei Giudici, 3 – Firenze

C.F. P.I. 06178350481

Al Consiglio di Amministrazione di PromoFirenze

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024***

* * *

Signori Consiglieri,

la direzione di PromoFirenze - Azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze, ci ha sottoposto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, corredato della relazione illustrativa che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al bilancio.

Il Collegio evidenzia che il bilancio consuntivo anno 2024 risulta redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi, allegati H e I, previsti dal D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e che ha verificato l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli articoli 23 e 25 del citato D.P.R. n. 254/2005, come richiamati dall'art. 68 del medesimo Decreto, rilevando la corretta impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le relative voci, aggregate secondo gli schemi sopra indicati, sono di seguito riportate:

STATO PATRIMONIALE

(Allegato I al DPR n. 254/2005)

ATTIVO	Anno 2024 (euro)	Anno 2023 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) IMMOBILIZZAZIONI TOTALE	0	0	0%
A.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI TOTALI	0	0	0%
SOFTWARE	0	0	0%
ALTRE	0	0	0%
A.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI TOTALI	0	0	0%
IMPIANTI	0	0	0%
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	0	0	0%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	0	0	0%
ARREDI E MOBILI	0	0	0%
B) ATTIVO CIRCOLANTE TOTALE	4.520.094,78	3.865.908,60	17%
B.1) RIMANENZE DI MAGAZZINO TOTALI	0,00	2.213,40	-100%
B.2) CREDITI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	2.105.154,80	1.599.923,95	32%
CREDITI V/CCIAA	770.610,56	584.578,45	32%
CRED. V/ORGANI E ISTITUZIONI NAZION. E COMUN.	616.004,00	480.008,78	28%
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	96.027,72	142.569,90	-33%
CREDITI DIVERSI	326.706,01	332.527,71	-2%
ANTICIPO A FORNITORI	295.806,51	60.239,11	391%
B.3) DISPONIBILITA' LIQUIDE TOTALI	2.414.939,98	2.263.771,25	7%
BANCA C/C	2.413.988,89	2.262.174,46	7%
DEPOSITI CASSA	951,09	1.596,79	-40%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI TOTALE	10.709,17	6.972,04	54%
TOTALE ATTIVO	4.530.803,95	3.872.880,64	17%
PASSIVO			
D) PATRIMONIO NETTO TOTALE	1.419.747,63	1.246.262,64	14%
FONDO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	128.972,48	0,00	100%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	44.512,51	82.822,65	-46%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO PRECEDENTI	1.038.295,88	955.473,23	9%
CCIAA C/CONFERIM. IN C/CAPITALE	207.966,76	207.966,76	0%
E) DEBITI DI FINANZIAMENTO TOTALE	0	0	0%
F) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO TOTALE	1.311.753,86	1.379.535,41	-5%
G) DEBITI DI FUNZIONAMENTO TOTALE	1.427.987,79	930.234,03	54%
DEBITI V/FORNITORI	508.272,33	330.468,57	54%
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA	152.498,50	146.868,79	4%
DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMU	11.013,05	11.013,05	0%
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	161.721,08	109.874,28	47%
DEBITI V/DIPENDENTI	857,70	886,64	-3%
DEBITI DIVERSI	284.268,36	308.836,84	-8%
CLIENTI C/ANTICIPI	309.356,77	22.285,86	1288%
H) FONDI PER RISCHI ED ONERI TOTALE	327.110,17	273.610,17	20%
I) RATEI E RISCONTI PASSIVI TOTALE	44.204,50	43.238,39	2%
TOTALE PASSIVO	4.530.803,95	3.872.880,64	17%

Di seguito, il Conto Economico riporta le voci relative all'andamento della gestione dell'esercizio con suddivisione dei costi in relazione alla struttura e alla attività istituzionalmente svolta nel corso dell'esercizio 2024.

CONTO ECONOMICO			
(Allegato H al DPR n. 254/2005)			
	Anno 2024 (euro)	Anno 2023 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) RICAVI ORDINARI	3.675.938,42	3.427.618,61	7%
PROVENTI DA SERVIZI	918.051,88	815.395,27	13%
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	17.610,75	67.616,96	-74%
CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	28.474,22	28.474,22	0%
CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	834.169,00	726.648,00	15%
ALTRI CONTRIBUTI	248.924,57	154.564,68	61%
CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	1.628.708,00	1.634.919,48	0%
B) COSTI DI STRUTTURA	1.754.949,38	1.745.294,84	1%
B.1) ORGANI ISTITUZIONALI	16.560,14	16.456,02	1%
B.2) PERSONALE	1.463.626,12	1.500.571,88	-2%
COMPETENZE AL PERSONALE	1.033.929,74	1.058.844,99	-2%
ONERI SOCIALI	331.156,80	343.768,33	-4%
ACCANTONAMENTO TFR	98.539,58	97.958,56	1%
ALTRI COSTI	0	0	0%
B.3) FUNZIONAMENTO	219.569,12	228.266,94	-4%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	185.237,67	201.697,34	-8%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	34.331,45	26.569,60	29%
B.4) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	55.194,00	0,00	100%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0%
SVALUTAZIONE CREDITI	1.694,00	0,00	100%
FONDI RISCHI E ONERI	53.500,00	0,00	100%
C) COSTI ISTITUZIONALI	1.888.546,35	1.629.292,42	16%
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	32.442,69	53.031,35	-39%
D) GESTIONE FINANZIARIA	46.767,12	24.256,68	49%
PROVENTI FINANZIARI	46.818,14	24.586,37	90%
ONERI FINANZIARI	51,02	329,69	-85%
E) GESTIONE STRAORDINARIA	7.059,70	33.794,62	-79%
PROVENTI STRAORDINARI	7.059,90	35.336,00	-80%
ONERI STRAORDINARI	0,20	1.541,38	-100%
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	86.269,51	111.082,65	-22%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	41.757,00	28.260,00	48%
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	44.512,51	82.822,65	-46%

Il Collegio dei revisori evidenzia di avere esaminato i vari documenti di cui si compone il bilancio consuntivo anno 2024 e di avere ricevuto da parte dell'Azienda le informazioni ed i chiarimenti richiesti relativi alle singole voci.

Dall'esame dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare che:

A) le immobilizzazioni immateriali (euro 0,00) e le immobilizzazioni materiali (euro 0,00) - sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e risultano completamente ammortizzate.

Si precisa che il valore di iscrizione risulta al netto dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Camera di Commercio.

B) l'attivo circolante (euro 4.520.094,78) - risulta composto:

B.2) dai crediti di funzionamento (euro 2.105.154,80) - a loro volta costituiti:

- dai crediti verso la CCIAA (euro 770.610,56) - afferenti al saldo delle quote di contributo ordinario in conto esercizio (euro 428.708,00), in conto impianti (euro 164.792,00), per le attività delegate in conto esercizio (euro 176.085,56), in conto impianti (€ 1.025,00);

- dai crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitari (euro 616.004,00) - contributi e cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti di promozione e sviluppo, tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adattamento eseguito con svalutazione per euro 8.892,22);

- dai crediti per servizi c/terzi (euro 96.027,72) - crediti verso clienti per attività in parte già fatturate ed in parte ancora da fatturare al netto della svalutazione dei crediti ritenuti inesigibili (adeguamento eseguito mediante svalutazione per euro 258.954,88);

- dai crediti diversi (euro 326.706,01) - per la maggior parte erariali, per ritenute subite a titolo di acconto sugli importi di contributo in conto esercizio erogati dalla Camera di Commercio e verso il sistema di pagamento PayPal;

- dai crediti per anticipi a fornitori (euro 295.806,51) - afferenti prevalentemente al pagamento anticipato di forniture relative al progetto promozionale BuyWine che sarà sviluppato nel 2025;

B.3) dalle disponibilità liquide (euro 2.414.939,98) - costituite dalla giacenza sul conto corrente ordinario n. 3361 intrattenuto presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Firenze, intestato all'Azienda (euro 2.413.988,89) e dalle

giacenze di cassa contanti e valori, anche in valuta estera, di euro 951,09.

C) dai ratei e risconti (euro 10.709,17) – la voce comprende i risconti attivi di euro 10.709,17 afferenti le quote di costi anticipati dell'esercizio successivo della registrazione dei domini internet, i canoni di manutenzione ed assistenza, abbonamenti a quotidiani digitali e a spese per l'organizzazione di eventi dell'esercizio 2025.

D) il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 (euro 1.419.747,63) - risulta composto dall'avanzo d'esercizio relativo agli anni 2023 e precedenti, già destinati alla gestione e funzionamento dell'Azienda e dell'avanzo economico d'esercizio anno 2024, pari a euro 44.512,51.

Il Collegio dei revisori evidenzia, inoltre, che anche per quest'ultimo avanzo economico (per l'esercizio 2024) il Consiglio ne propone al Consiglio Camerale la destinazione alla gestione ed al funzionamento futuri dell'Azienda, che sarà chiamato ad adottare le necessarie determinazioni ai sensi dell'art. 66 del predetto D.P.R. n. 254/2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

E) debiti di finanziamento (euro 0,00).

F) il fondo per il trattamento di fine rapporto (euro 1.311.753,86) - riferito alla complessiva passività, rivalutazione compresa, maturata nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2024. L'incremento è costituito dalla rivalutazione dell'anno, effettuata ai sensi di legge, e dalle quote maturate da quei dipendenti che hanno manifestato in modo esplicito la volontà di non destinare le stesse ai fondi di previdenza integrativa. L'utilizzo nell'esercizio in commento si riferisce al pagamento delle competenze liquidate al personale cessato ed alla quota di anticipazione al personale.

G) i debiti di funzionamento (euro 1.427.987,79) - risultano composti:

- dai debiti verso fornitori (euro 508.272,33) – riguardanti i debiti per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Azienda e per l'attuazione dei programmi di attività;

- da debiti verso società e organismi del sistema (euro 152.498,50) - costituiti dalle somme dovute alla Camera di Commercio per gli oneri relativi ai

consumi di energia elettrica, acqua, gas e TARI, già anticipati dalla medesima Camera;

- dai debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari (euro 11.013,05) - relativi ad anticipi incassati su progetti europei;

- da debiti tributari e previdenziali (euro 161.721,08) - relativi al debito verso INPS per contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti e per ritenute operate nel mese di dicembre 2024 sugli stipendi e ai debiti verso erario per IVA, IRAP ed IRES di competenza anno 2024;

- dai debiti verso dipendenti (euro 857,70) - per le somme trattenute e da versare ad organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori relativi al mese di dicembre 2024;

- dai debiti diversi (euro 284.268,36) – relativi prevalentemente ai debiti verso dipendenti per ROL, ferie e permessi a recupero che non sono stati goduti al 31 dicembre 2024 e che saranno usufruiti nell’anno 2025 (euro 76.622,52), i debiti per il saldo del premio incentivante al personale anno 2024 (euro 141.383,81) prudenzialmente stimato dall’Azienda, e altri debiti diversi, come specificati nella nota integrativa al bilancio, per euro 66.262,03;

- dai debiti clienti c/anticipi (euro 309.356,77) – relativi ad anticipi da clienti per la partecipazione al progetto promozionale BuyWine che sarà svolto nel 2025 e per la prenotazione degli spazi WorkInFlorence sempre per l’anno 2025.

H) il fondo per rischi ed oneri (euro 327.110,17) afferenti all’accantonamento per potenziali oneri da vertenze, oneri per ristrutturazione e spese future (euro 100.000,00), dal fondo di svalutazione della valuta estera di piccolo taglio e non convertibile (euro 384,17), per spese future relative ad eventi promozionali (euro 226.726,00). Si tratta delle somme destinate nell’esercizio 2020 ad iniziative che, per ragioni correlate agli effetti della pandemia COVID-19, è stato possibile realizzare solo in parte ma che è stato ritenuto opportuno realizzare negli anni successivi. Nell’anno in commento, atteso che il programma del Piano attività 2025 prevede la continuazione di alcuni progetti che presentano un fabbisogno più consistente delle somme stanziare, è stata opportunamente e prudenzialmente accantonata la somma di 53.500,00 per spese promozionali future.

I) i ratei e risconti passivi (euro 44.204,50) – costituiti da ratei passivi relativi alle quote di quattordicesima mensilità del personale, maturate nel periodo

1 luglio – 31 dicembre 2024, e che saranno corrisposti nell'anno 2025, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e degli oneri per l'assicurazione obbligatoria (INAIL).

Dall'esame dei valori iscritti nel Conto Economico e dai riscontri contabili, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare quanto segue:

A) i ricavi ordinari (euro 3.675.938,42) - presentano un incremento di euro 248.319,81 rispetto all'anno 2023 (+7,24%) e risultano costituiti:

- dai proventi dei servizi (euro 918.051,88) - composti (al netto di abbuoni/sconti di euro 33,73) da prestazioni di servizi (euro 888.347,11) afferenti ai corrispettivi addebitati ai soggetti terzi in relazione alle attività svolte dall'Azienda, (cessione in uso degli spazi WorkinFlorence, servizi di assistenza specialistica e di accesso alla finanza agevolata e l'organizzazione degli eventi, quali tra gli altri, BuyWine, PrimAnteprime, BuyFood e BTO), da sponsorizzazioni (euro 29.670,00) e da cessione di prodotti in c/vendite mostre mercato (euro 68,50);

- da altri proventi e rimborsi (euro 17.610,75) - costituiti da rimborsi vari per il recupero di spese sostenute per conto di terzi;

- dai contributi da Organismi comunitari (euro 28.474,22) - costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti realizzati nei confronti dell'Unione Europea e relativi alla rete europea Enterprise Europe Network;

- da contributi regionali o da altri Enti pubblici (euro 834.169,00) costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti ed iniziative promozionali del settore agroalimentare e vitivinicolo previsti nell'accordo per l'anno 2024 sottoscritto tra la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze in data 14 novembre 2023;

- da altri contributi (euro 248.924,57) - costituiti dai contributi in conto esercizio per il funzionamento delle attività assegnate e delegate dalla Camera di Commercio all'Azienda, sinteticamente: per lo svolgimento del progetto BTO – Be Travel Onlife (euro 80.000,00), per lo svolgimento delle attività afferenti i progetti BuyWine e BuyFood (euro 30.000,00), per le attività svolte per il progetto Restauro (euro 50.000,00), per lo svolgimento di attività per l'evento Premiazione aziende Firenze e lavoro (euro 10.234,04) e per lo svolgimento di attività dei progetti finanziati con i fondi perequativi (euro 78.690,53);

- dal contributo della Camera di Commercio (euro 1.628.708,00) - contributo ordinario in conto esercizio della Camera di Commercio, diminuito di euro 6.211,48 rispetto all'anno 2023 (-0,38%), per la realizzazione dei progetti, delle iniziative e delle attività svolte dall'Azienda in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici fissati dal Consiglio Camerale e per lo svolgimento di servizi di sportello, data entry e conciliazione.

B) i costi di struttura (euro 1.754.949,38) - presentano un incremento di euro 9.654,54 rispetto all'anno 2023 (+0,55%) e risultano costituiti:

- dai costi degli Organi istituzionali (euro 16.560,14) - afferenti a compensi e rimborsi spese per il Collegio dei revisori;

- dai costi del personale (euro 1.463.626,12) - costituiti dalle competenze (euro 1.033.929,74), dagli oneri sociali (euro 331.156,80), dagli accantonamenti al TFR (euro 98.539,58). Tra gli oneri per il personale dipendente è compreso il premio di produttività, la cui definizione avverrà nell'esercizio successivo, stimato prudenzialmente in euro 122.169,87.

- dagli oneri di funzionamento (euro 219.569,12) - costituiti da prestazioni dei servizi (euro 185.237,67) afferenti alle spese bancarie, spese di amministrazione, telefonia rete fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, pulizia locali, facchinaggio, noleggio attrezzature, assicurazioni, spese per consulenze fiscali, sicurezza e privacy, formazione, buoni mensa, manutenzioni, ed altre minori spese nonché dagli oneri di gestione (euro 34.331,45) afferenti ad imposte, tasse, abbonamenti, cancelleria, materiali di consumo, prodotti igienici, materiale antinfortunistico ed altre minori spese;

- dagli ammortamenti e accantonamenti (euro 55.194,00) - costituiti da svalutazioni crediti nella misura dello 0,50% dei crediti commerciali (euro 1.694,00) e dall'accantonamento prudenzialmente effettuato per spese promozionali future per la continuazione di progetti previsti anche nel piano attività 2025 e che presentano un fabbisogno più consistente delle somme stanziare (euro 53.500,00);

C) i costi istituzionali (euro 1.888.546,35) - presentano un incremento di euro 259.253,93 rispetto all'anno 2023 (+15,91%), si riferiscono soprattutto, (al netto di abbuoni/sconti di euro 8,93), agli oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti, seminari ed eventi (euro 1.666.440,39) e per altre iniziative ed

attività ricompresi nei differenti ambiti di attività dell'Azienda (euro 222.114,89), come specificati nella nota integrativa al bilancio.

Ciò premesso, **il risultato della gestione corrente** assume valore positivo, pari a euro 32.442,69 e, pertanto, dopo aver aggiunto il risultato positivo della gestione finanziaria (euro 46.767,12) e sommato il risultato positivo della gestione straordinaria (euro 7.059,70) e scontato le imposte d'esercizio (euro 41.757,00), **il risultato economico complessivo d'esercizio per l'anno 2024 risulta pari ad euro 44.512,51.**

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, l'Azienda ha sempre perseguito l'obiettivo di contenimento della spesa, in linea con quanto indicato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/09/2012 prot. 0190345. La nota ministeriale sottolinea che le aziende speciali sono escluse dall'applicazione dell'art. 8 c. 3 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 "*Norme di contenimento dei consumi intermedi*", invitando tuttavia le camere di commercio a vigilare sull'attività delle stesse aziende speciali al fine di conseguire l'obiettivo di contenimento delle spese per consumi intermedi.

A seguito dell'introduzione di PromoFirenze nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato (Elenchi ISTAT), individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), l'Azienda Speciale è tenuta a concorrere direttamente al contenimento della spesa pubblica, mediante l'applicazione delle relative disposizioni vigenti in materia.

Si rileva che le spese di funzionamento rispettano il dettato normativo della legge di bilancio 2020 con riferimento al limite di spesa per l'acquisizione di beni e servizi (art. 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019, n. 160). Al riguardo con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico Prot. n. 86856 del 24 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si è prevista l'esclusione degli oneri di promozione (interventi promozionali) dalla base di calcolo della media dei costi per acquisizione di beni e servizi iscritti nelle stesse voci nei bilanci di esercizio del triennio 2016-2018, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo

economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missione istituzionale. Detto limite di spesa, determinato nella media 2016, 2017, 2018 delle voci B6, B7 e B8 del Bilancio civilistico secondo le modalità di cui sopra, è pari ad € 255.505,32.

Si rileva che il totale degli oneri in argomento per l'esercizio 2024 risulta pari a € 163.781,25 e rispetta, al netto delle spese previste per consumi energetici e per i buoni mensa, il limite di spesa di cui sopra. Per quanto attiene la sottrazione dei consumi energetici sia dal limite sia dalla previsione il MEF, con la Circolare n. 29 del 3/11/2023, avente per oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione 2024" stabilisce che: "considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola. L'esclusione in parola andrà operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2024 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018." Il Collegio verifica l'attuazione delle prescrizioni sul rispetto dei limiti di spesa e ne assevera il contenuto.

Per quanto concerne la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda, il Collegio ha preso atto della dotazione organica al 31 dicembre 2024 e della relativa distribuzione del personale tra le diverse aree di attività, riscontrando che il sistema amministrativo e contabile nonché l'organizzazione aziendale, tenuti in considerazione gli interventi in merito di personale previsti dalla relativa pianificazione triennale, risultano coerenti con le dimensioni e con le esigenze aziendali.

Il Collegio, inoltre, invita l'Azienda a mantenere adeguati gli assetti organizzativo, amministrativo e contabile in relazione agli oneri derivanti dall'iscrizione Azienda nell'elenco ISTAT delle PA e dai nuovi adempimenti in materia di contratti pubblici.

Il Collegio infine dà atto che le risultanze contabili esaminate, con riferimento alla data del 31 dicembre 2024, rappresentano adeguatamente le vicende gestionali dell'esercizio.

Il bilancio risulta corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione che contiene la sintesi del quadro economico locale e dalla quale risulta adeguata l'informativa sull'attività svolta dall'Azienda nonché sui risultati raggiunti nelle varie aree di intervento e del prospetto della classificazione della spesa per missioni e programmi, come previsto dall'articolo 9, commi 1 e 2 del DM MEF 27 marzo 2013.

Il Collegio dei Revisori, in base ai riscontri effettuati, afferma che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, i criteri di valutazione adottati sono condivisi dal Collegio e le valutazioni di bilancio possono ritenersi attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati;
- i dati contabili riepilogati nei prospetti di bilancio e nella nota integrativa possono considerarsi esatti, chiari e rispondenti alle scritture contabili;
- correttamente applicate risultano le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali;
- nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio dei revisori ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche periodiche per il controllo della tenuta delle scritture contabili senza che siano emersi elementi meritevoli di rilievo ovvero di richiamo d'informativa ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né esposti;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione;

- il criterio di valutazione dei crediti è stato quello del valore nominale debitamente rettificato prudenzialmente dai relativi fondi di svalutazione.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio anno 2024.

Firenze, 10.04.2025

Il Collegio dei Revisori:

F.to Dott. Michele di Bono

F.to Dott. Alessandro Serreli

F.to Dott. Giulio Fasulo